

## [Transcript] Ma perché? / 140 | Ma perché è stato presentato un ddl sull'affidamento dei figli?

Alcune cose ci sembrano assolutamente scontate e di buon senso, ad esempio, siamo abbastanza certi che filmare una persona durante un rapporto sessuale senza il suo consenso sia illegale, ma non è così.

Oppure, pensiamo che ne so, possa essere illegale il cut calling perché a tutti gli effetti si tratta di una molestia, ma non è così, e potrei andare avanti con molti altri esempi, purtroppo.

Ora, non è qui che spiegheremo perché molte cose che ci sembrano sbagliate non siano sanzionate dalla legge, confidiamo tutti però che non ci sia la mala fede di base o il disinteresse delle istituzioni nei confronti di ciò che accade ai cittadini, ma più semplicemente una mancanza, diciamo così, di attenzione, grave ma pur sempre una mancanza di attenzione. Poi però accadono fatti di cronaca che riempiono ore di studi televisivi, pagine di giornali e improvvisamente ci accorgiamo che quel buco normativo è semplicemente imperdonabile e ci chiediamo ma come è possibile.

Bene, questo è ciò che è accaduto qualche giorno fa, anzi, qualche giorno fa si è tentato di tappare uno di quei buchi.

Nel colle di scorso, al Senato, è stato presentato un disegno di legge sull'affidamento dei figli in caso di violenza di genere o domestica.

Ma perché?

Io sono Marco Maesano e ogni giorno, assieme a chi ne sa più di me, provo a ripartire delle basi per rispondere alla domanda più semplice del mondo.

Ma perché?

Dunque, secondo Eures, l'Istituto di ricerche economiche e sociali, in 15 anni i figli cidi, ovvero gli omicidi commessi dai genitori o dai tutori nei confronti dei figli, sono stati 447, dato aggiornato al 2017.

E dunque è facile immaginarsi che i numeri siano in realtà più alti perché se dovessimo contare quelli non aggiornati al 2023, evidentemente sarebbe così.

Come spesso accade ovunque, non solo in Italia, ci turbiamo, ci indigniamo di fronte ad un caso di cronaca, come può essere appunto quello di un genitore che uccide un figlio o una figlia, ma appunto come spesso accade poco dopo ce ne dimentichiamo, tutto passa come sempre.

Ci sono però in ogni società quelle persone a cui non passa o perché coinvolte dall'episodio stesso o perché motivate da un'iniziativa che ritengono giusta.

Nel caso di cui parleremo oggi ci sono entrambe le figure.

Mercoledì scorso, al Senato, è stato presentato un disegno di legge sull'affidamento dei figli in caso di violenza di genere o domestica.

Ma perché?

A rispondere alla domanda di oggi è Elisa DeMarco, podcaster, youtuber e scrittrice. Questa è la risposta che mi ha mandato.

Portando avanti questa grande missione, suo figlio Federico Barakat nel lontano 2009 è stato ucciso dal padre violento, padre già denunciato dieci volte dalla madre che però non è mai stata creduta ed è stato ucciso all'interno di una struttura asl durante un incontro protetto e questo perché l'educatore incaricato si era allontanato lasciandogli i soli.

## [Transcript] Ma perché? / 140 | Ma perché è stato presentato un ddl sull'affidamento dei figli?

Questo incontro è stato imposto dal lente affidatario che aveva la custodia di Federico durante tutta la durata della visita protetta.

A causa di questo vuoto legislativo, però tutte le persone coinvolte sono state assolte tranne il padre che si è tolto la vita e sono state assolte perché nel decreto di affido all'ente non veniva precisato l'obbligo di proteggere il bambino nella sua incolumità ma solo di gestire il contenuto educativo di questi incontri protetti e questo è assurdo. Questa legge quindi va a specificare dei punti molto importanti che se approvati potrebbero davvero fare la differenza e potrebbero tutelare e proteggere molti bambini che si trovano nella situazione di Federico perché ce ne sono tanti.

Questa legge prevede prima di tutto che nei casi di violenza domestica il minore venga immediatamente allontanato dal genitore violento e che il giudice disponga l'immediata sospensione del suo diritto di visita e previo immediato coordinamento con le altre autorità giudiziarie disponga l'affidamento temporaneo del minore all'altro genitore o nel caso in cui questo non sia possibile apparenti entro il quarto grado prima di affidarlo ad enti terzi.

Nel caso in cui debba per forza essere affidato a enti terzi questa legge responsabilizza i soggetti terzi affidatari che assumono tutte le responsabilità genitoriali compresi appunto gli obblighi di protezione del minore quindi sono responsabili della sua vita anche solo in caso di affido temporaneo cioè sono responsabili dell'incolumità del minore per tutto il tempo in cui il minore è affidato a loro e mi rendo conto che sembrano cose quasi scontate uno lo da per scontato che chiunque abbia in affido mio figlio minorene sia responsabile per la sua incolumità e invece non è sempre così questa cosa va risolta perché i bambini vanno assolutamente protetti è stata lanciata anche una petizione a supporto di questa proposta di legge che si può trovare su [change.org](https://change.org) cercando semplicemente [ddl91](#) o approviamo il [ddl91](#) subito che va affermata da più persone possibili affinché quello che è successo a Federico non succeda mai più. Grazie a Elisa DeMarco e complimenti per aver come dire raccontato questa storia quella di Federico Barakat per aver supportato la madre Antonella affinché appunto questa legge arrivasse in senato questa proposta di legge arrivasse in senato come dire è anche una buona notizia per chi fa questo mestiere non non sempre raccontiamo soltanto storia a volte appunto da un racconto può nascere qualcosa in più proprio come in questo caso quindi complimenti ovviamente se ci saranno novità tornerò a parlarne qui a ma perché intanto io vi ringrazio per essere rimasti con me anche oggi e come sempre vi do appuntamento a domani ciao ma perché è un podcast scritto da me Marco Maisano riprese e montaggio Giulio Rondolotti musicisti originali Matteo Cassi supervisione tecnica Gabriele Rosi responsabile di produzione denny stucchi una produzione one podcast stati uniti anni 50 siamo in piena guerra fredda il governo americano è disposto a tutto per dibattere il nemico dagli esperimenti con il porridge radio attivo alle iniezioni di plutonio sui soldati fino ad arrivare ad un esperimento che ha dell'incredibile operazione midnight climax il bordello psichedelico della cia lo puoi ascoltare sull'app di one podcast e su tutte le principali piattaforme una produzione dream and dream per one podcast